

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA INTEGRATA

La politica dell'Azienda USL di Piacenza è orientata ad individuare specifici percorsi riabilitativi ed abilitativi caratterizzati da forte integrazione tra sociale e sanitario, al fine di far fronte alle situazioni problematiche evidenziate dal cittadino, promovendone, tramite percorsi personalizzati, la massima autonomia possibile.

Tali percorsi individualizzati, particolarmente pertinenti nelle situazioni di cronicità, di non autosufficienza, di marginalità sociale sono gestiti dal Dipartimento Cure Primarie area Integrazione Socio - Sanitaria.

LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE INTEGRATE GARANTITE DALL'AZIENDA USL

L'area dell'Integrazione Socio-Sanitaria del Dipartimento Cure Primarie è un punto di riferimento organizzativo e gestionale che si rapporta con i servizi sociali comunali e con i servizi sanitari territoriali ed ospedalieri nella definizione di percorsi di presa in carico individualizzata, per fasce di bisogno.

Il Coordinatore Sociale, *dott. ssa Elisa Cavazzuti*, concorre alla definizione delle decisioni sugli obiettivi di salute e presidia la realizzazione delle soluzioni organizzative finalizzate al raggiungimento della migliore integrazione socio-sanitaria.

FUNZIONI

Integrare e coordinare gli interventi di natura sanitaria con quelli di natura sociale tramite approccio multidimensionale con particolare riferimento a:

- marginalità sociale
- diverse abilità
- anziani non autosufficienti

Gestire le funzioni delegate ogni anno dai Comuni

Le attività relative alle tipologie di utenze sopraevidenziate

sono rivolte alle: **famiglie, ai bambini, agli adolescenti, agli adulti, giovani**

che presentano rilevanti problematiche, in cui la dimensione sociosanitaria è prevalente e la cui soluzione richiede il concorso di più figure sociali e sanitarie e non solo la collaborazione di più soggetti istituzionali (Comuni, Terzo Settore, IPAB ecc.).

Per ogni utente è elaborato un programma assistenziale individualizzato, che tiene conto dei vari aspetti del problema. L'attività di coordinamento tra i vari servizi / enti si attiva a fronte di segnalazione dei professionisti sociosanitari referenti del caso.

